

□ Interrogazione n. 885

presentata in data 9 luglio 2012

a iniziativa del Consigliere Marinelli

“Insufficienza Venosa Cronica Cerebro-Spinale (CCSVI) e Sclerosi Multipla - Studio nazionale "Brave Dreams"”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

che è ormai assodato che la Insufficienza Venosa Cronica Cerebro-Spinale (CCSVI), malattia scoperta dal prof. Paolo Zamboni, può essere collegata alla ben più grave sclerosi multipla;

che tale circostanza è stata suffragata da numerose ricerche svolte in molti centri, sia in Italia che all'estero;

che nella nostra regione, sin dal febbraio del 2010, la Fondazione Cassa di Risparmio della provincia di Macerata, intuiva l'importanza e la validità della ricerca sulla correlazione tra CCSVI e Sclerosi Multipla, ha deciso di sostenere le ricerche sia acquistando e donando apposite strumentazioni diagnostiche all'Ospedale di Civitanova Marche, sia stanziando fondi da mettere a disposizione per la realizzazione di uno specifico studio nelle Marche;

che, sulla base della delibera di giunta regionale n.1359 del 20 settembre 2010, doveva essere realizzato nelle Marche uno studio per approfondire tali ricerche e le opportunità terapeutiche offerte dalla scoperta del prof. Zamboni;

che lo studio autorizzato dalla predetta delibera prevede che la diagnostica debba essere effettuata dalla radiologia dell'Ospedale di Civitanova Marche e la correzione terapeutica dalla radiologia-interventistica dell'Ospedale di Macerata;

che, a distanza di quasi due anni dall'adozione della predetta delibera di giunta regionale e nonostante le precedenti interrogazione n.628 e mozione n.247, presentate dal sottoscritto il 19 gennaio 2012, volte a sollecitare l'avvio dello studio, nonché le audizioni effettuate dalla commissione assembleare competente in materia, lo studio autonomo delle Marche non accenna a partire;

che, in sostituzione del suddetto studio autonomo marchigiano, sembra esserci il tentativo di inserire le Marche nel più ampio studio nazionale denominato “Brave Dreams”, in relazione al quale risulta siano stati compiuti alcuni dei necessari passaggi tecnico-amministrativi;

che, nel frattempo, gli Ospedali di Civitanova Marche e di Macerata hanno acquisito le strumentazioni e le competenze tecniche necessarie per effettuare le parti dello studio relative alla fase diagnostica e a quella interventistica;

che lo studio delle Marche non sembrerebbe essere ancora formalmente rientrato all'interno del predetto “Brave Dreams” a causa della mancanza di un parere, riconducibile al Comitato Etico dell'Ospedale di Torrette di Ancona;

che, stando ad informazioni ricevute, entro il mese di luglio 2012 il predetto studio nazionale verrà avviato con la partecipazione di numerosi centri accreditati di altre regioni;

che, vista l'imminente scadenza del 31 luglio 2012, vi è il rischio che lo studio delle Marche non possa partire neanche attraverso l'inserimento dello stesso in quello nazionale;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali iniziative ha intrapreso ed intende intraprendere affinché la nostra regione non resti definitivamente esclusa dallo studio nazionale “Brave Dreams”;
- 2) se risponde a verità che lo studio delle Marche non è ancora formalmente rientrato all'interno di quello nazionale denominato “Brave Dreams” a causa della mancanza di un parere, riconducibile al Comitato Etico dell'Ospedale di Torrette di Ancona;
- 3) in caso di risposta affermativa al precedente punto 2), quali sono i motivi che stanno inducendo il Comitato Etico a non rilasciare il prescritto parere.